



Piano C lancia

Piano C Partner Network

*Ospitata durante Expo sul sito coworkingforexpo.com
la rete unisce gli "uffici condivisi" in Italia che pensano
alle donne, ai papà, alle famiglie e ai giovani*

Milano, 19 marzo 2015 - **Piano C**, il coworking dedicato alle donne, presenta Piano C Partner Network (PCPN), il primo network italiano di spazi di lavoro che hanno una speciale sensibilità per le questioni di genere, l'occupazione femminile e giovanile, il tema della conciliazione vita e lavoro per genitori e famiglie.

Le realtà coinvolte sono **Re Federico Cowork** di Palermo; **L'Alverare** di Roma; **Lab Altobello** di Mestre; **Officine ON/OFF** di Parma; **Multiverso** di Firenze; **Casa Netural** di Matera; **SPQwoRK** di Roma; **Kilowatt** di Bologna.

Alla presentazione intervengono, oltre al Presidente e "papà" di Piano C **Carlo Mazzola** e **Raffaele Giaquinto**, Strategist, l'Assessore al lavoro, Sviluppo economico, Università e ricerca del Comune di Milano **Cristina Tajani** e **Alessandra Mambriani**, Responsabile Marketing Padiglione Società Civile di Expo Milano 2015, con la moderazione di **Maurizio Di Lucchio**, Giornalista per il Corriere della Sera, Wired, EconomyUp.

Coworkingforexpo.com, la pagina web con cui viene lanciato PCPN in occasione di Expo 2015, sarà un facile e veloce punto di riferimento per i visitatori italiani e stranieri che, a Milano o nelle diverse città coinvolte, avranno bisogno di ospitalità per lavorare con un occhio di riguardo alle loro famiglie. A loro disposizione troveranno luoghi pronti a soddisfare i loro bisogni più pratici come le scrivanie e uffici in affitto, il servizio di portineria, segreteria, wifi e sale riunioni.

Ma anche quelli più “umani” come la possibilità di lasciare i **figli** negli spazi dedicati ai bambini; l’accesso ai preziosi “**servizi salvatempo**”, cioè le convenzioni con gli esercizi commerciali della zona in cui si trova il coworking. E ancora il contatto privilegiato con una rete di **professionisti** con cui collaborare durante il proprio soggiorno.

Chiunque entrerà a far parte della community di uno degli otto coworking coinvolti, grazie ad una semplice iscrizione gratuita, avrà diritto anche ad **uno sconto del 20%** sui servizi offerti (scrivanie, sale riunioni, spazio bambini, ...).

Per festeggiare le partnership, il mese di aprile sarà protagonista di un **palinsesto diffuso**, in cui tutte le realtà presenteranno la nuova collaborazione e porteranno i temi caldi dell’occupazione e della conciliazione vita-lavoro all’attenzione dei propri concittadini.

E dopo Expo? La rete continuerà a vivere e proporre sempre nuove soluzioni per una vita lavorativa più felice e, quindi, produttiva. I tre obiettivi chiave saranno, per il 2015 e per gli anni futuri:

- **attività di advocacy e diffusione del “modello Piano C”** potendo agire su una rete nazionale di luoghi e community da mettere in connessione con aziende, organizzazioni e istituzioni;
- **progettazione sociale** attraverso partenariati locali su bandi e finanziamenti per realizzare nuove edizioni dei progetti [C to Work](#), [Go to startup!](#) e molti altri ancora;
- **attività di storytelling** e comunicazione, potendo contare su una community complessiva di 20.000 persone.

*“Un progetto di collaborazione che dimostra la capacità di fare sistema tra le strutture aderenti, rispondendo alle mutate esigenze dei tanti professionisti 2.0 attesi in Italia per Expo” – commenta **Cristina Tajani**, Assessore alle Politiche per lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca del Comune di Milano - “Expo 2015 coinvolgerà migliaia di lavoratori impegnati a vario nell’ indotto tra i quali giornalisti, manager, consulenti ecc che per svolgere la propria attività non hanno più bisogno di un luogo fisico ma di servizi. Da Milano oggi parte un nuovo modo di intendere e vivere il lavoro, che se ben gestito può rappresentare un modello e un’opportunità per l’intero sistema Paese”*

*“Collaborazione e condivisione, che stanno alla base delle esperienze di coworking, sono fra i principi ispiratori del lavoro con cui Cascina Triulza, Padiglione della Società Civile di Expo Milano 2015, sta costruendo la sua offerta per i sei mesi di Expo – afferma **Alessandra Mambriani**, Responsabile Marketing Padiglione Società Civile di Expo Milano 2015 – Un’offerta che non solo proporrà un palinsesto di 1000 eventi realizzati da decine di*

organizzazioni ma offrirà anche spazi di lavoro, di servizio e di relax per i visitatori e per le persone che insieme a noi realizzeranno le moltissime attività previste”.

“Nei due anni dalla nostra nascita abbiamo ricevuto oltre 100 richieste di apertura di altri Piano C in Italia. Piano C Partner Network è la nostra risposta: la possibilità di condividere buone prassi e ottimizzare la gestione di tutti mantenendo ognuno la propria identità- dice **Raffaele Giaquinto**, Strategist di Piano C - Il modello Piano C ha un senso solo se ha un impatto esteso ed è in grado di essere vicino alle persone. Un solo Piano C è una bella storia da raccontare: PCPN è una rete innovativa di servizi alle persone, modifica le abitudini, cambia la cultura”.



Per informazioni:

Kibra Sebhat, Communication&Advocacy Manager Piano C

kibra.sebhat@pianoc.it - 333 8262492